

LUCA BELLINGERI

## Un archivio di fondi chitarristici

LUCA BELLINGERI

*Un archivio di fondi chitarristici*

Nel mese di ottobre dello scorso anno è stato sottoscritto un accordo fra la Biblioteca Estense e l'associazione Chitarra in Italia per la realizzazione di un progetto denominato *Archivio dei fondi chitarristici*. Il progetto, promosso dall'associazione, ha come obiettivo la costituzione, presso la Biblioteca Estense, di una raccolta di fondi chitarristici provenienti da potenziali donatori, nell'intento di poter preservare nel tempo documenti di notevole interesse altrimenti destinati alla dispersione, in modo da poterli adeguatamente conservare e catalogare, per metterli quindi a disposizione degli studiosi italiani e stranieri che si occupano di questa importante tradizione strumentale.

In questo modo sarà così possibile costituire nel tempo un archivio pubblico di ambito chitarristico, unico nel suo genere a livello nazionale, che ospiterà non solo musiche e pubblicazioni dedicate alla chitarra, ma anche epistolari, fotografie, programmi concertistici, locandine, dischi, documenti biografici di chitarristi illustri. L'idea portante è quella di raccogliere i fondi dei chitarristi italiani scomparsi o viventi per proteggerne nel tempo la figura e l'opera.

Il progetto prevede l'impegno da parte della Biblioteca per il reperimento di contributi e finanziamenti, volti alla realizzazione di specifici progetti di inventariazione e catalogazione di questo prezioso patrimonio in vista dell'inserimento, a seconda dei casi, nel Sistema Archivistico Nazionale, attraverso il Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA), o nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), nonché della sua eventuale digitalizzazione.

L'Archivio di fondi chitarristici potrà quindi configurarsi come patrimonio di riferimento della storia chitarristica italiana.

A partire dal 2014 si è dunque aperta la prima fase del progetto, mirata all'individuazione e all'analisi dei fondi di interesse chitarristico nazionale che possano confluire nell'Archivio. Questa prima fase avrà una durata triennale (2014-2016) e sarà curata dal comitato scientifico dell'associazione *Chitarra in Italia* (<http://www.chitarrainitalia.it>), che allo scopo di poter valutare in modo omogeneo eventuali proposte di acquisizione ha anche predisposto una specifica scheda descrittiva del fondo ([http://www.chitarrainitalia.it/pdf/Scheda\\_donazione.pdf](http://www.chitarrainitalia.it/pdf/Scheda_donazione.pdf)).

A partire dal 2017, in concomitanza col trasferimento della Biblioteca Estense di Modena presso la nuova e più ampia sede dell'antico complesso S. Agostino, potrà essere avviata la seconda fase del progetto, attraverso l'acquisizione da parte della Biblioteca dei fondi individuati come maggiormente rappresentativi in relazione alle finalità del progetto e quindi, reperite le necessarie risorse umane ed economiche, il trattamento informatizzato e l'eventuale digitalizzazione del materiale.